



# COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno

## COMUNICATO STAMPA n. 21/10 del 03.02.2010

Agli organi di informazione – Loro sedi

**Chiarimenti dovuti alla luce delle recenti polemiche sulla dedizione di una via a Bettino Craxi  
TOPONOMASTICA CITTADINA: L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
EVIDENZIA I CRITERI D'INTITOLAZIONE DELLE STRADE CITTADINE**

Nelle ultime settimane, alcuni esponenti politici locali hanno voluto strumentalizzare la proposta di intitolazione di una strada cittadina alla memoria di Bettino Craxi, accusando l'Amministrazione Marino di avere invece scarsa attenzione per le figure locali, storiche e contemporanee.

A tal proposito, il portavoce **Carmine Caramante** precisa: *“L'ipotesi di una strada a Craxi è stata lanciata dal consigliere Ricci e raccolta dal Sindaco, da altri componenti dell'Amministrazione e da esponenti della società civile. Dal punto di vista tecnico, essendo passati dieci anni dalla morte, nulla osta all'intitolazione di una strada all'ex leader socialista, e la cosa sarà quindi valutata con attenzione prossimamente. Qualcuno, come al solito pronto a voler screditare l'operato della compagine amministrativa, ha subito posto l'accento su una presunta scarsa attenzione per gli illustri concittadini scomparsi. Il tutto è assolutamente falso, visto che è stato questo Consiglio comunale, su proposta della Commissione Cultura, con delibera n. 107 del 23/11/2009, ad approvare un nuovo Regolamento per la toponomastica cittadina che prevede l'istituzione di una Commissione, scelta dal Consiglio comunale, per valutare la possibilità di intitolazione di strade, vie, piazze, larghi e monumenti, alla memoria di insigne figure locali che hanno contribuito allo sviluppo politico, sociale ed economico di Capaccio Paestum. Le due questioni, quindi, stanno su due piani molto diversi e dispiace constatare la volontà da parte di qualcuno di strumentalizzare l'immagine e la memoria di illustri cittadini come Salvatore Paolino, Luigi Di Lascio e Luigi Gorga. Essendo questi scomparsi di recente, non è ancora possibile intitolare loro arterie viarie poiché il quadro normativo di riferimento prevede, testualmente, che 'nessuna strada o piazza pubblica può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni' (legge n. 1188 del 23/06/1927)”*.

Capaccio Paestum, 3 febbraio 2010

Ufficio di Staff del Sindaco  
L'addetto stampa  
**Alfonso Stile**  
333.9742171